



AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO. METODI
E VALORI. PAROLA CHIAVE: COMPETENZA
TRIESTE 28 GENNAIO 2016
AVV. CLAUDIO TAGLIAFERRI

*Tu prova ad avere un mondo nel cuore
e non riesci ad esprimerlo con le parole.*

Un matto (di Fabrizio De Andrè)

LINEA GUIDA LEGGE 6/2004: LA PERSONA CON I SUOI VALORI

- INTITOLAZIONE DELLA RUBRICA DEL TITOLO XII, LIBRO I, CODICE CIVILE: “DELLE MISURE DI PROTEZIONE DELLE **PERSONE** PRIVE IN TUTTO O IN PARTE DI AUTONOMIA”
- CONVENZIONE ONU 13.12.2006 PER LA PROTEZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELLA DIGNITA' DELLE **PERSONE** CON DISABILITA' (RATIFICA L. 3.3.2009 N. 18): ESALTA LA LIBERTA' DELLA PERSONA DI COMPIERE LE PROPRIE SCELTE

ART. 408, COMMA 1, COD. CIV

- Nella scelta dell'amministratore di sostegno, tre criteri gradatamente preferenziali:
 - eventuale designazione fatta dal beneficiando con atto pubblico o scrittura privata autenticata (v. Cass. 20.12.2012 n.23707);
 - eventuale designazione fatta dal genitore superstite con testamento, atto pubblico o scrittura privata autenticata (v. Trib. Milano, 3.11.2014, Il Caso.it);
 - criterio familiare (posizione paritaria e non preferenziale: Cass. 26.9.2011 n. n. 19596; sì anche al coniuge legalmente separato: Trib. Varese 13.3.2012; sì al coniuge anche in caso di contrasto con i figli di primo letto dell'altro coniuge: App. Napoli 13.11.2015).
- In difetto, altra persona idonea o ente pubblico o associazione (art. 408/4 cod. civ.).

NOMINA AL DI FUORI DELLA FAMIGLIA

- avvocato (Spezia, 15.12.2012; Trieste, 6.10.2009; Modena, 6.8.2009; Piacenza, 10.3.2009 e 23.1.2007; Milano 23.3.2006; Bologna – sez. dist. Imola, 2.1.2006)
- commercialista (Milano – sez. dist. Rho, 23.6.2009; Modena, 20.2.2008)

....SEGUE....

- ex amministratore della casa di riposo che ospita il beneficiando (Trieste, 1.10.2009)
- psicologo (Genova, 29.8.2009)
- amico (Voghera, 7.7.2009; Milano, 5.11.2008; Trieste, 22.4.2006)

.....SEGUE.....

- volontariato (Roma, 30.9.2008; App. Milano, 9.8.2005)
- sindaco, con delega dell'incarico ad altra persona di fiducia (Lodi, 30.7.2008; Trieste, 12.2.2007)
- Comune – settore handicap (Trib. Milano, 24.2.2006)

COAMMINISTRATORE E PROAMMINISTRATORE

- Per le ipotesi, rispettivamente, in cui un familiare non disponga delle competenze specifiche necessarie (o, per età o condizioni di salute, necessiti di un'altra persona “a portata di mano”) oppure si trovi ad essere in conflitto di interessi con l'amministrato.
- Accoglimento (Genova, 17.12.2015; Mantova – sez. dist. Castiglione Stiviere, 12.1.2011; Piacenza, 10.7.2009 e 11.10.2007; Trieste, 14.1.2008; Modena, 16.10.2006 e 25.9.2006; App. Bologna, 9.11.2005)
- Rigetto (Varese, 13.7.2010)
- Contrasto (Piacenza sì, 12.12.2013; Piacenza no 7.3.2014)

INCOMPATIBILITA' (DELEGA) E INCAPACITA' ALL'UFFICIO

- 408/3 cod. civ. Incompatibilità degli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario
- 408/4 cod. civ. Delega
- 411/1 – 350 cod. civ. Incapacità (difetto della libera amministrazione del patrimonio, pendenza di una lite con il beneficiario, rimozione da precedente tutela, dichiarazione di fallimento)

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO PUBBLICO UFFICIALE

- La qualifica di P.U. è ricollegata non solo al rapporto di dipendenza con la P.A., ma anche allo svolgimento di una potestà autoritativa o di una potestà certificativa.
- Tutore quale P.U. (Cass. Pen., sez. VI, 16.4.2007 n. 27570).
- La Cassazione Penale ha individuato anche in capo all'ads la qualifica di P.U., visti il potere certificativo attribuitogli con l'obbligo del rendiconto, l'obbligo del giuramento, lo svolgimento dell'incarico sotto la direzione e la vigilanza del GT, il regime delle incompatibilità, delle incapacità e delle dispense, la disciplina delle autorizzazioni e le categorie degli atti vietati (Cass. Pen., 3.12.2014 n. 50754). V. anche Trib. Chiavari 12.5.2012 e Trib. Spezia 25.1.2010.

ESSENZIALE GRATUITA' DELL'UFFICIO

- 411/1 – 379 cod. civ. “L'UFFICIO TUTELARE E' GRATUITO”
- 379/2 c.c. Prevede l'assegnazione di un'equa indennità, tenuto conto dell'entità del patrimonio e della complessità dell'amministrazione. Natura compensativa e non retributiva dell'equa indennità (Corte Cost. 6.12.1988 n. 1073)
Natura decisoria del decreto di liquidazione (Trib. Modena, sent. 13.1.2010 n. 42).
Trattamento fiscale dell'indennità: non assoggettabilità a IRPEF, IVA, Cass. Prev (Varese, 20.3.2012; Trieste, 12.1.2012).

L'OGGETTO E I POTERI

- I poteri non vanno confusi con l'oggetto dell'incarico (art. 405/5 n. 3 cod. civ).
- L'oggetto evoca un insieme di funzioni più generale rispetto agli specifici poteri attribuiti all'ads nel caso concreto. Es: quegli atti indispensabili che non sono stati (tutti) specificamente indicati nel decreto.
- L'incarico all'ads è dato dalla somma di oggetto e poteri come stabilita dal GT nel decreto di nomina

ESEMPI DI POTERI ATTRIBUITI

- Riscossione di capitali fino a € 10.000,00 e reinvestimento fino a € 5.000,00 senza autorizzazione del GT (Piacenza, 25.7.2014)
- Programmazione di un piano di rimozione delle barriere architettoniche (Varese, 18.6.2010)
- Reinserimento lavorativo del beneficiario (Varese, 22.7.2009)
- Verifica della ricorrenza dei presupposti per far ricorso al cd. “scudo fiscale” ex D.L. 78/2009 (Roma, 10.12.2009)

.....SEGUE.....

- Messa in liquidazione e scioglimento della sas di cui il beneficiario è socio accomandatario e liquidazione TFR ai dipendenti (Piacenza, 15.4.2009)
- Assistenza alla beneficiaria nell'esercizio della potestà genitoriale (Lodi, 30.7.2008)
- Ristrutturazione dell'abitazione del beneficiario secondo criteri di economia (esame di almeno tre preventivi) per restituirle un'abitabilità decorsa (Trieste, 12.2.2007)

.....SEGUE.....

- Assunzione di ogni iniziativa volta ad agevolare le relazioni affettive e di frequentazione tra beneficiaria e figlie (Modena, 25.9.2006)
- Traduzione in forma scritta della volontà del beneficiario, alle cui decisioni l'ads deve informarsi (Catania, 29.6.2006)
- Autorizzazione all'istituzione di un trust nell'interesse del beneficiario e del di lui figlio, pure disabile (Genova, 14.3.2006)
- Accettazione dell'eredità senza beneficio di inventario (Pordenone, 4.6.2005)

MESSI IN PORTA



I DOVERI DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

- Tenere conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario (art. 410/1 cod.civ.) e perseguirne la cura e gli interessi (art. 408/1 cod. civ.)
- Conoscere a fondo e osservare il decreto di nomina (art. 405/5 nn. 3, 4, 5 cod. civ.)
- Rispettare il regime di capacità (artt. 405/5 nn. 3, 4 e 411/4 cod. civ.)

....SEGUE....

- Comunicare con l'amministrato e, se occorre, con il G.T. (art. 410/2 cod. civ.)
- Saper comunicare con l'amministrato
- Svolgere personalmente le proprie funzioni (artt. 411 e 379/2 cod. civ. e Trib. Roma 15.6.2006)

TARIKU 1: A PROPOSITO DEL SAPER COMUNICARE

“Siamo diversi dagli altri. Io sono autistico, vedo gli altri guardarmi in modo diverso. Io sono dentro speciale, sono differente da qualsiasi essere vivente. Bisogna sapientemente trovare ad ognuno il posto amandolo per come è, rispettandolo sempre. Ho molto da dire a chi vuole ascoltare, basta avere questa entusiastica voglia.

Sono un udente non parlante, ricco di celesti cose da dire a chi ha l'umiltà di ascoltare, dedicando attimi della sua vita a chi parla con la voce del cuore.....

Sono come tutti gli altri ragazzi, ho le stesse esigenze degli altri, però sono autistico e ho bisogno di comunicare con gli opportuni mezzi. Voglio anch'io valere come gli altri anche se a volte non lo sono.....

Accettateci. Non scommettete solo su ciò che vedete.

Non arrendetevi: amore felicemente vi guiderà.”

I DOVERI....SEGUE....

- Tenere la contabilità e renderne il conto (artt. 405/5 n. 6, 411 e 380/1 cod. civ.)
- Amministrare il patrimonio con la diligenza del buon padre di famiglia (artt. 411 e 382/1 cod. civ.)
- Ottenere l'autorizzazione per gli atti di straordinaria amministrazione (artt. 411, 374 e 375 cod. civ.)

LA “CASSETTA DEGLI ATTREZZI”

L'ads accorto deve:

- controllare se il decreto contiene indicazioni circa la residenza o le esigenze abitative del beneficiario (Cass. Pen., sez. VI, 23.9.2013 n. 39217)
- in caso di cointestazione di liquidità o di titoli (presunzione di comproprietà, salva prova contraria), verificare se è il frutto di un'effettiva compartecipazione economica o se è “di comodo”
- fare indagini sui trasferimenti che abbiano impoverito il patrimonio del beneficiario

....SEGUE....

- controllare gli atti di liberalità effettuati dal beneficiario nell'imminenza dell'apertura della misura. E' donazione anche la liberalità per riconoscenza, per meriti del destinatario o per speciale remunerazione (art. 770/1 cod. civ.)
- ricostruire a ritroso il patrimonio del beneficiario
- controllare l'eventuale pregresso rilascio di deleghe dal beneficiario a terzi (Roma, 6.4.2006)

....SEGUE....

- sforzarsi di conoscere il cuore dell'amministrato, individuandone mutamenti d'umore e modifiche comportamentali.
- essere attento osservatore di quello che il beneficiario subisce o rischia di subire (e non essere solo un burocrate dell'amm.ne di sostegno)
- vedere, scoprire (e, ancor meglio, prevenire) i reati commessi in danno del beneficiario o da quest'ultimo.

TARIKU 2

DALL'IMMAGINE ALLA POESIA
di Tariku D.

Poesie di Tariku D. ispirate dai disegni di
studenti del Liceo Artistico B. Cassinari

Gennaio-giugno 2008

IL BUIO DELLA CITTA'

IL BUIO DELLA CITTA'
ILLUMINATO DA UNO SPICCHIO
DI LUNA
E' COME MIO VITALE ESSERE
ILLUMINATO DA CHI MI AMA.

